

## Episodio di Via Poletti, Modena, 13.09.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Poletti	Modena	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 13 settembre 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

#### Elenco delle vittime decedute

1. *Abele Miselli: nato a Castelfranco Emilia (MO) il 23 maggio 1924, figlio di Enrico e Valeria Pignatti, residente a Modena, calzolaio, partigiano. Lavora come modellista di tomaie presso un calzolaio di Modena. È chiamato alle armi all'inizio del 1943 e indossa la divisa nei momenti più difficili della storia del Regio Esercito: dopo l'8 settembre sbanda e torna a casa, ma i fascisti lo reclutano per l'esercito della RSI. L'11 giugno 1944 diserta e, in base a quanto riportato nel cartellino di riconoscimento partigiano, entra nella Brigata "Scarabelli"; sceglie il nome di battaglia di "Marino". Arrestato nel corso di un rastrellamento, il 13 settembre 1944 viene fucilato in Via Poletti dopo aspre torture.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Il 30 luglio 1944 le truppe naziste avviano l'Operazione Wallenstein III, un'offensiva antipartigiana che aggredisce la Repubblica di Montefiorino con truppe corazzate e provoca il collasso della zona libera. I combattimenti si protraggono per poco meno di una settimana e interessano una vasta area dell'Appennino modenese: gli strascichi delle violenze investono anche diversi territori che non sono stati caratterizzati dall'appartenenza alla Repubblica di Montefiorino poiché parecchi "ribelli della montagna" sono costretti a ripiegare lungo le valli dell'Appennino. Nell'agosto del 1944 la Lotta di Liberazione della provincia modenese prosegue con importanti azioni nei territori della pianura: le forze fasciste si adoperano per stroncare l'organizzazione partigiana attraverso le reti di spionaggio e le infiltrazioni negli ambienti che sostengono la Resistenza. Le delazioni provocano gravi danni anche nelle comunità montane e nei paesi della provincia. Il 13 settembre 1944 i tedeschi e i fascisti organizzano un rastrellamento nelle strade di Modena: il partigiano Abele Miselli viene catturato nel corso delle operazioni e subisce gravi torture. Al termine del supplizio è fucilato in via Poletti.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione.

**Violenze connesse all'episodio:**

Sevizie e torture

**Tipologia:**

Rastrellamento.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

**gli uomini del plotone d'esecuzione infieriscono sul corpo di Miselli.**

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

Autori dell'uccisione.

Brigata Nera di Modena.

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Abele Miselli è ricordato da una lapide posta sul muro della casa di via Poletti presso la quale è stato fucilato.

**Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

La brutale violenza dei fascisti lascia sgomenti gli abitanti del quartiere: il corpo massacrato del giovane Miselli grida l'orrore della guerra e denuncia nel silenzio la spietata efferatezza dei carcerieri.

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.  
Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.  
Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 577.

**Fonti archivistiche:****Sitografia e multimedia:****Altro:**

## **V. ANNOTAZIONI**

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni impegnate nell'area investita dal rastrellamento appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

## **VI. CREDITS**

Istituto Storico della Resistenza di Modena  
Daniel Degli Esposti